

FeralpiSalò, ora urge cambiare passo per evitare sorprese

Secondo posto a 4 punti ma la classifica è corta
Bisogna sfruttare meglio le ultime 4 gare interne

Serie C

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. Frena la FeralpiSalò a Fermo e non riesce a sfruttare il pareggio tra Südtirol e Sambenedettese, il ko della Reggiana a Pordenone ed il turno di riposo del Bassano, la sola delle cinque squadre che la precedono ad aver giocato più partite dei gardesani, mentre la Reggiana ne ha disputata una in meno.

Cinque. Tanti sono i punti ottenuti dalla squadra salodiana da quando in panchina c'è Toscano, tutti in trasferta: tre a Gubbio, uno a Padova ed

Bassano, Ravenna, Santarcangelo e Triestina le prossime avversarie al Turina

uno a Fermo. Di questi tre risultati, messi nel cassetto i rimpianti per l'occasione persa a Padova, l'1-1 di Fermo è certo quello che più fa storcere il naso. Un po' perché ancora una volta i verdeblù non sono stati capaci di difendere il vantaggio acquisito, un po' perché conferma i problemi riscontrati quando l'avversario mette le partite sul piano fisico. Una cosa che Toscano dovrà tenere ben presente nel caso ai play off la squadra arrivi ad affrontare compagini del Sud, che spesso mettono in campo sia tanta tecnica sia forza fisica.

Oiettivi. Persa, e non da oggi, ogni possibilità di lottare per il primato (al Padova nella peggiore delle ipotesi bastano 12 punti per fare festa), la squadra di Toscano deve ora conquistare i punti necessa-

ri prima di tutto per mettere al sicuro una qualificazione ai play off che al momento non è per nulla sicura: la classifica è corta, il secondo posto dista solo quattro punti, ma la prima delle escluse, l'AlbinoLeffe, ha solo sei punti in meno dei gardesani.

Ora il calendario, che complice il maltempo ha visto la FeralpiSalò giocare in trasferta le ultime quattro gare (contro Mestre, Gubbio, Padova e Fermana), vira in teoria dalla parte dei bresciani, chiamati a giocare al Turina quattro delle ultime sei partite.

Sabato contro il Bassano, quindi (il 4 aprile) contro il Ravenna, il 15 contro il Santarcangelo ed il 29 con la Triestina; a Bergamo, contro l'AlbinoLeffe, il giorno 8, ed a Bolzano, con il Südtirol, il 22 aprile, le ultime due trasferte delle regular season per i gardesani.

Numeri. Finora, però, anche se per pochi centesimi, Emerson e compagni hanno fatto me-

glio in trasferta che in casa: 1,53 è la media dei punti ottenuti fuori casa, 1,46 al Turina. Ed allora tutti nelle mani di Toscano, delle sua grinta e di un Turina che è terreno sul quale è possibile sviluppare le manovre come il tecnico calabrese sempre vorrebbe.

Non ci sono alibi, in questo finale di stagione, per una squadra che ha ancora almeno il terzo posto nel minirino, ma deve fare uno scatto in avanti. I dieci punti nelle prossime sei gare, proiezione dei 5 finora ottenuti con Toscano, potrebbero non bastare nemmeno per giocare i play off. E questo sarebbe davvero un fallimento. //



Raffaello. Luci ed ombre nella prova del centrocampista



Propositivo. Vito francesco migliore dei suoi a Fermo

SERIE C GIRONE B

Giornata 33: 31/03

Fano-AlbinoLeffe	ore 14.30
Gubbio-Teramo	ore 14.30
Renate-Mestre	ore 14.30
FeralpiSalò-Bassano	ore 16.30
Sambenedettese-Ravenna	ore 16.30
Vicenza-Santarcangelo	ore 16.30
Padova-Pordenone	ore 20.30
Reggiana-Südtirol	2/4 ore 15
Riposano:	
Fermana e Triestina	

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Padova	54	28	15	9	4	37	23
Sambenedettese	46	28	12	10	6	33	22
Reggiana	44	27	12	8	7	33	24
Südtirol	43	28	11	10	7	28	22
Bassano	43	29	12	7	10	33	25
FeralpiSalò	42	28	11	9	8	37	33
Mestre	41	28	11	8	9	35	29
Pordenone	41	30	10	11	9	40	39
Renate	38	28	10	8	10	28	28
Triestina	38	29	8	14	7	38	29
AlbinoLeffe	36	28	9	9	10	28	27
Ravenna	35	27	10	5	12	24	31
Fermana	33	29	7	12	10	24	31
Vicenza	31	27	8	7	12	24	29
Teramo	31	29	6	13	10	28	35
Gubbio	28	28	7	7	14	30	42
Santarcangelo (-1)	26	28	6	9	13	25	48
Fano	25	27	5	10	12	20	28

1ª classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off. La 17ª e la 18ª ai play out. Modena retrocesso in serie D

Cavasin e Zanini esonerati: a Vicenza torna Franco Lerda

SALÒ. Cavasin non è più l'allenatore del Santarcangelo, che aveva preso in mano meno di quattro mesi fa. Ancora non si conosce il nome del suo sostituto, mentre si sa che Franco Lerda è il nuovo tecnico del Vicenza: prende il posto di Zanini, che a sua volta aveva rilevato Andrea Colombo. Anche FeralpiSalò (Serrena, Beggi, Toscano) e Gubbio

(Cornacchini, Pagliari, Sandreani) hanno cambiato due volte il tecnico, mentre sono solo sette (su diciotto) le squadre che hanno ancora il tecnico d'inizio stagione: AlbinoLeffe (Alvini), Fermana (Destro), Mestre (Zironelli), Padova (Bisoli), Ravenna (Antonoli), Renate (Cevoli) e Südtirol, con Paolo Zanetti che è il più giovane allenatore in serie C.